

I DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO anno C 2022

At 13,1-5a; Rom 15,15-20; Mt 28,16-20

IL MANDATO MISSIONARIO - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Dopo la solennità della Dedicazione del Duomo, la liturgia ambrosiana prevede la Domenica del Mandato missionario; e questa coincide con la Celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale. Il Vangelo di questa domenica annuncia l'invio di Gesù ai discepoli *“Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”*; particolare rilevante, determinante *“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”*. Il momento del mandato è preparato dalla lunga Parola della Storia della Salvezza; dalle settimane della testimonianza di Giovanni Battista il Precursore, che sono state quasi un catecumenato di preparazione.

La domenica del Mandato Missionario coincide con la Giornata Missionaria Mondiale. Il Messaggio di Papa Francesco per questa Giornata è: *«Di me sarete testimoni»*. Indica la chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo. Ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. *La forma plurale sottolinea il carattere comunitario-ecclesiale della chiamata missionaria dei discepoli*. Da Milano partiranno a breve missionari in tutto il mondo: Congo, Burkina Faso, Tunisia, Brasile, Guinea Bissau, Cameroun, Messico, Argentina, Thailandia; una coppia va a Gerusalemme in una Casa Famiglia. *«La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più» (E.G.264)*. *Il Papa ci fa osservare quanto diceva San Paolo VI: «L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni» (E.N. 41)*. Il Papa dice anche: *“Esorto pertanto tutti a riprendere il coraggio, la franchezza, quella parresia dei primi cristiani, per testimoniare Cristo con parole e opere, in ogni ambiente di vita.*

Ora, come possiamo essere missionari anche noi in quel pezzo di mondo che è anch'esso “un confine della terra” e cioè la nostra Parrocchia? In tanti modi: con l'esempio di vita, curando il catechismo di iniziazione, partecipando alle iniziative della Parrocchia, in particolare dell'Oratorio... Ma io segnalo il particolare espediente della VISITA ALLE FAMIGLIE. In questi anni essa ha dato frutti notevoli, nell'aggregare nuove persone alla parrocchia, nel fare conoscere la vita della Comunità a persone lontane o, per lo più allontanate; segnalando persone anziane o ammalate che hanno cominciato a vivere con fede il tempo della malattia o l'ultimo tratto della loro vita. Negli incontri che faremo, sentirete storie reali e concrete di persone “pescate” all'amo della chiesa e dei sacramenti. Pertanto faccio un appello perché tra voi qui presenti alcuni si rendano disponibili a partecipare come VISITATORI DELLE FAMIGLIE, insieme a noi fratti, nel prossimo Avvento. Vi può sembrare un dare, in realtà sarà un avere, un ricevere. Alcuni potranno restituire qualcosa di quanto hanno ricevuto in questi anni; altri potranno sentirsi inizialmente bravi o migliori degli altri, ma poi capiranno che solo il Signore è buono; e noi possiamo partecipare di questa bravura. Date i vostri nomi, a me personalmente o agli altri sacerdoti; e vi convocheremo. Abbiamo letto nel messaggio di Papa Francesco l'importanza essenziale della presenza di una comunità, anche piccola, nel portare avanti la missione. Ci muoveremo secondo modalità e orari che verranno stabiliti nel contesto comunitario del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Qualunque sia la vostra età, qualunque sia la vostra cultura, qualunque sia il vostro grado di fede. Il Signore passa attraverso questo annuncio, ti fa fare quanto non sapevi di poter fare. Non salverai tutto il mondo, ma sarai te stesso. Risponderai al mandato che ti è stato piantato come un seme nel giorno del tuo Battesimo. Questo seme, stando ai fatti, è rimasto lì ibernato e che da questa Giornata missionaria 2022 riprende ad essere innaffiato per poter germogliare quando e come lo Spirito vuole. Tu renditi disponibile. Non per convinzione, ma per vocazione; non per capacità, ma per questa chiamata. Non per ragionamento, ma per attrazione.